



EMERGENZA RIFIUTI: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE A CAPACI

IL VICE SINDACO ROBERTO TARALLO ASSICURA CHE IL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA SPAZZATURA È RIPARTITO MA OGGETTIVAMENTE “OCCORRONO DIVERSI GIORNI” PER SUPERARE LA GRAVE SITUAZIONE IGIENICO SANITARIA.

(08.01.2015)

Dopo l'**incontro** tenutosi a Palermo tra gli amministratori dei comuni interessati dal blocco della raccolta dei rifiuti con il Sindaco di Palermo, il Presidente della SSR Area Metropolitana di Palermo e il Presidente della RAP, ente che gestisce la discarica di Bellolampo, con il fine di concordare le direttive di utilizzo dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di Palermo secondo le indicazioni dell'ordinanza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il **Vice Sindaco Roberto Tarallo** fa il punto della situazione in ambito comunale.

“Gli operai dell’Ato Pa 1 Servizi Comunali Integrati hanno già ripreso il servizio della raccolta della spazzatura ma per superare la criticità che ha compromesso le condizioni igienico sanitarie del territorio comunale occorreranno diversi giorni considerato il prolungato blocco del servizio” ha dichiarato **Roberto Tarallo, Vice sindaco**.

Il quale ha poi aggiunto che *“lo smaltimento dei rifiuti procede lentamente a causa della turnazione che tutti i comuni interessati devono rispettare per conferire i rifiuti solidi urbani raccolti nei rispettivi territori nella discarica di Bellolampo: Capaci, ad esempio potrà farlo a giorni alterni per un massimo di 9 tonnellate giornaliere. Invece, per il conferimento nella discarica presso la località Volpe in Catania, la distanza e il rispetto degli orari e dei percorsi rallentano l'attività oltre a incidere pesantemente sui costi del servizio”*.

Sull'emergenza rifiuti che si è venuta a creare a causa del blocco di conferire i rifiuti nella discarica di Catania il **Vice sindaco** si è detto *“di condividere le critiche sollevate dal Presidente dell'ANCI Sicilia contro la Regione perché l'ordinanza di non conferire la spazzatura nelle discariche è inspiegabile perché le amministrazioni comunali sono state lasciate da sole e in considerazione del fatto che, per quanto riguarda l'utilizzo dell'impianto di Bellolampo, da tempo, il Comune di Palermo e la Rap avessero manifestato la loro disponibilità non ascoltata dalla Regione. Non così per Prefetto di Palermo che una volta sollecitato ed ottenuto i pareri tecnici dell'ASP di Palermo, dell'ARPA Sicilia e della Provincia regionale di Palermo ha chiesto l'intervento del Presidente della Regione con l'emissione di una nuova ordinanza considerata la situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente”*.

Infine, il **Vice sindaco** informa che il Comune di Capaci è ritornato in pieno possesso dell'autocompattatore di cui era proprietario e che era passato all'Ato Pa 1 Servizi Comunali Integrati: *“Questo consentirà di migliorare il servizio di raccolta e di utilizzarlo in aggiunta ai mezzi della società d'ambito secondo le esigenze del nostro territorio”*.